

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

REPERTORIO N. 5601

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin  
cia di Brindisi

E

l'Impresa Lagalla Mario da Squinzano per la esecuzi  
ne dei lavori di riparazione infissi esterni - tin-  
teggiatura prospetti e vani scala - muretti attico -  
torrini scala alle case per lavoratori (ex C/1192)  
in S. Pietro Vernotico.

Importo al netto ..... L. 866.918.=

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosettantatre, in questo giorno  
tratta del mese di Novembre nella Sede  
dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della  
Provincia di Brindisi, avanti a me Ing. Antonio Longo,  
Direttore Generale P.P. -Funzionario Rogante- dell'I-  
stituto predetto, autorizzato con Ordinanza n.17/72  
in data 7.9.1972 del Presidente del Consiglio di Am-  
ministrazione di detto Istituto, alla stipula dei con  
tratti nell'interesse dell'Istituto stesso ai sensi

-19 DIC. 1973

registrato a Brindisi li

al N. 4783 Mod. I Vol.

L. lire

IL DIRETTORE D. 2°

Il casiere  
f.to: leggibile



IL FUNZIONARIO ROGANTE  
Ing. Antonio Longo

degli artt.151 e 153 del T.U. 28.4.38 n.1165, richia  
mati in vigore dall'art.8 della Legge 2.7.1949 n.408  
sono comparsi, senza l'assistenza dei testimoni, av  
dovi le parti rinunciato espressamente con il mio co  
senso e di comune accordo a norma di legge:

1°)il Dr.Raffaele Fischetto nato a Brindisi il 7.9.1922  
e domiciliato in Brindisi, nella espressa qualità di  
Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popola  
ri della Provincia di Brindisi per nome e per conto  
del quale dichiara di agire;

2°)il Sig.Mario Lagalla nato il 20.9.1931 in Squinza  
no ed ivi residente alla via Raffaello Sanzio, 18,  
titolare della Impresa Edile omonima.

#### P R E M E S S O

- CHE il Consiglio di Amministrazione di questo Isti  
tuto ha autorizzato, nella seduta del 26.5.1973 con  
delibera n.2149 l'esecuzione della terza fase di ma  
nutenzione straordinaria generale;
- CHE con Ordinanza n.14/73 del 4 Settembre 1973 è  
stato disposto l'esperimento della licitazione pri  
vata per l'appalto dei lavori di riparazione infissi  
esterni - tinteggiatura prospetti e vani scala alle  
case per lavoratori (ex C/1192) nel Comune di S.Pie  
tro Vernotico per un importo di L.871.274.-
- CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva compe

tenza di questo Istituto;

- CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 16 Ottobre 1973, ad ore undici, si inviava invito di partecipazione a n.18 Imprese, come da raccomandata 4785 del 24.9.1973, che resta allegata sotto la lettera "A";

- CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore dodici del 15.10.1973;

- CHE esperita detta licitazione privata in data 16.10.1973 i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Lagalla Mario da Squinzano col ribasso d'asta di £.0,50% (lire zero e centesimi cinquanta per cento), come da relativo verbale che resta allegato al presente atto e sotto la lettera "B";

- CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, che resta allegato al presente atto sotto la lettera "C" della suddetta lettera di invito e delle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP..

CIO' PREMESSO: le costituite parti convennero questo  
segue:



FUNZIONARIO ROGANTE  
Dott. Ing. Antonio Longo

ART.1°) Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig. Lagalla Mario da Squinzano, si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Lagalla Mario da Squinzano "IMPRESA".-

ART.2°) Il Dr. Raffaele Fischetto nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cede all'Impresa Lagalla Mario da Squinzano la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di riparazione infissi esterni, tinteggiatura prospetti e vani scala alle case per lavoratori (ex C/1192) in S. Pietro Vernotico, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto per l'importo complessivo di £.871.274.= (lire ottocentotrentunomiladuecentosettantaquattro) a base d'asta che, per effetto del ribasso di £.0,50% (lire zero e centesimi cinquanta per cento) sui prezzi della perizia, si riducono a £.866.918.= (lire ottocentosesantaseimilanovecentodiciotto).-

ART.3°) Forma, altresì, parte integrante del presente contratto, il Capitolato Generale a stampa per gli

appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 Luglio n.1063 che viene allegato a stampa sotto la lettera "D".

Col presente atto si intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti, con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART.4°) Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati con versamento di acconti in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.5 del Capitolato Speciale di Appalto.

Nessuno interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.

ART.5°) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig. Lagalla Mario da Squinzia no presta la cauzione di L.43.346.= (lire quattromilatrecentoquarantasei), mediante versamento in con-



tanti effettuato presso il Banco di Napoli - Succursale di Brindisi - Tesoriere delle Istituto come da reversale n. 778 del 6.11.1973.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART. 6°) Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali; modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°) L'Impresa dichiara di aver presso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave, e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati, salva la facoltà della

Amministrazione Appaltante di procedere alla revisione dei prezzi a termine delle vigenti disposizioni di legge sulla materia.

ART. 8°) L'Impresa aggiudicataria si obbliga esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante la esecuzione dei lavori in materia di assunzione e di impiego della manodopera in genere e delle categorie ex combattenti e reduci in particolare.-

ART. 9°) Resta espressamente convenuto fra le parti che le ritenute di garanzia per la perfetta esecuzione delle opere saranno effettuate nella misura stabilita dall'art. 48 del Regolamento 23.5.24 n. 827 sulla contabilità dello Stato, quale risulta dalla modificazione allo stesso apportata dall'art. 1 della Legge 10.12.1953 n. 936 e successive modificazioni.

ART. 10°) A norma dell'art. 339 della Legge sui Lavori Pubblici 20.3.1865<sup>n. 2248</sup>, l'Impresa si obbliga a non cedere e subappaltare tutti o parte dei lavori oggetto del presente contratto senza l'esplicito preventivo consenso dell'Istituto, sotto pena di rescissione e di risarcimento dei danni.-

ART. 11°) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad ap



plicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.-

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

ART.12°) L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche se nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.-

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri



diritti della stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre Imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

ART.13°) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti articoli, accertati dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.-

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, nè ha titoli a risarcimento dei dan-

ni.-

ART.14°) Per gli effetti del presente contratto la  
Impresa aggiudicataria elegge al proprio domicilio  
speciale in Brindisi presso la Segreteria Generale  
del Comune.-

ART.15°) Sono a carico dell'appaltatore oltre alle  
spese relative alla licitazione ed al presente con-  
tratto per diritti di segreteria, scritturazione e  
registrazione di atti ed ogni altro inerente, e tut-  
te le altre imposte e tasse sia ordinarie che straor-  
dinarie vigenti e future, salve le esenzioni e age-  
volazioni fiscali previste a favore degli Istituti  
case popolari.-

A richiesta io funzionario rogante ho ricevuto e pub-  
blicato il presente atto mediante lettura fattane  
a chiara ed intelligibile voce ed in presenza delle  
parti, che da me interpellate hanno dichiarato esse-  
re l'atto stesso conforme alla loro volontà.-

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa  
rinunzia delle parti, che hanno dichiarato di averne  
presa visione in precedenza.

Il presente contratto è esente dalla tassa di bollo  
e di concessione governativa e beneficia della regi-  
strazione di cui all'art.147 del T.U. 28.4.1938 n.  
1165 prorogato dalla Legge 18 Marzo 1968 n.402.-

Il presente atto consta di tre fogli di carta uso  
bollo scritto da persona di mia fiducia per intero  
su facciate dieci e righe tre sino a questo punto  
della undicesima facciata, oltre le formalità di  
chiusura.=

firmato: Raffaele Fischetto; Lapalla Mario;  
Lug. Antonio Longo, funzionario rogante -

Per copia conforme

